Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori
della Provincia di Agrigento

Rassegna stampa

14 luglio 2018

Office Media Press

via Giuseppe Mazzini, 205 Agrigento
Tel. 320 2121293

Website: www.mediapressoffice.it
E mail: redazione@mediapressoffice.it

ORDINE ARCHITETTI

Protocollo concorso progettuale a due livelli

L'Ordine degli Architetti di Agrigento, primo in Italia a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Architetti, per il concorso di progettazione a due gradi aperto ai committenti pubblici e privati. L'atto è stato firmato a Roma, da Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti di Agrigento, e Giuseppe Cappochin, presidente del Cna, alla presenza di Rino La Mendola, vicepresidente del Cna, Giuseppe Grimaldi, vicepresidente dell'Ordine degli Architetti di Agrigento, e dei consiglieri Michele Ferrara, Giacomo Cascio e Franco Romano. Obiettivo del protocollo, è diffondere la pratica del concorso di progettazione a due gradi, strumento ideale per valorizzare la professionalità dei concorrenti e promuovere la qualità delle opere di architettura.

"Riteniamo – commenta Cimino – che solo attraverso un concorso di progettazione si possa parlare di qualità di architettura della quale la nostra provincia ha bisogno e, in qualità di architettura, i nostri architetti agrigentini sono ottimi professionisti".

"L'elemento fondamentale di questi protocolli – dichiara Cappochin – è che chi vince il concorso redige il progetto. Meglio se vi si affida la direzione dei lavori, quanto meno la direzione artistica per avere il controllo del progetto".

"Il protocollo – afferma La Mendola – consente di portare avanti concorsi di progettazione utilizzando la piattaforma informatica del Cna. Un percorso che restituisce centralità al progetto di architettura nel processo di esecuzione delle opere pubbliche e private".

I committenti pubblici e privati, prima di accedere alla piattaforma del Cna, dovranno stipulare un protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti a condizione che i bandi dei concorsi siano del tipo di progettazione a due gradi.

Office Media Press

Giornale di Sicilia
14 luglio 2018

PROGETTAZIONE. Il presidente Alfonso Cimino: «Siamo l'avanguardia a livello nazionale, lo promuoveremo sul territorio dell'Agrigentino»

Architetti, primo protocollo per le opere pubbliche

••• Architetti agrigentini «primi in Italia». L'Ordine presieduto da Alfonso Cimino è stato il primo a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli architetti per l'attivazione di una piattaforma per la progettazione delle opere pubbliche. Un nuovo percorso, che pone la progettazione a due gradi al centro del concorso, semplifica le procedure e garantisce la trasparenza a tutti i livelli. L'atto di intesa è stato firmato, nella sede del Consiglio nazionale degli Architetti, in piazza Navona a Roma, da Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architetti, e da Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, alla presenza di Rino La Mendola, vicepresidente Consiglio nazionale degli Architetti, Giuseppe Grimaldi, vicepresidente Ordine degli Architetti di Agrigento e i consiglieri dell'Ordine di Agrigento Michele Ferrara, Giacomo Cascio e Franco Romano. L'obiettivo è diffondere la pratica del concorso di progettazione a due gradi: strumento ideale per valorizzare la professionalità dei concorrenti e promuovere la qualità delle opere di architettura, di committenza pubblica e privata. Il Consiglio nazionale degli Architetti, ha redatto una guida ai bandi e si è dotato di una piattaforma informatica attraverso la quale i concorsi possono viaggiare velocemente, riducendo tempi e costi a carico dei committenti e dei concorrenti, offerta gratuitamente ai committenti e con un riconoscimento di un premio ai concorrenti, selezionati per il secondo grado, e l'affidamento al vincitore dei successivi livelli di progettazione e della direzione dei lavori. I committenti, pubblici e privati, prima di accedere alla piattaforma del Cna, dovranno stipulare un protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti di Agrigentoa condizione che i bandi dei concorsi siano del tipo «di progettazione a due gradi». «Si tratta di un importantissimo momento per il nostro ordine professionale – dice Alfonso Cimino: siamo i primi a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Architetti per l'utilizzo della piattaforma dei concorsi di progettazione a due gradi che promuoveremo sul territorio di Agrigento». «Elemento fondamentale di questi protocolli – ribadisce il presidente nazionale Cappochin , è che chi vince il concorso redige il progetto. Meglio se vi si affida la direzione dei lavori, quanto meno la direzione artistica, per avere il controllo del progetto. Compiuta la prima azione con il presidente Alfonso Cimino di Agrigento, città dove sono stato ben tre volte, record assoluto in Italia, e l'affetto che nutro per quest'Ordine mi riempie di orgoglio, sono veramente contento. Penso che questo sia un bell'auspicio per firmare tanti altri con gli altri Ordini italiani". "Sono lieto sia stato l'Ordine di Agrigento il primo a sottoscrivere il protocollo d'intesa tra Cna e Ordini provinciali - è il commento di Rino La Mendola, vicepresidente del Consiglio nazionale degli Architetti. Un protocollo finalizzato a consentire agli Ordini provinciali di portare avanti concorsi di progettazione utilizzando la piattaforma informatica del Consiglio nazionale". (*PAPI*)

Office Media Press

Progettazione a due gradi, protocollo tra gli architetti di Agrigento ed il Consiglio nazionale

AGRIGENTONOTIZIE

L'atto di intesa è stato firmato, nella sede del Consiglio nazionale degli Architetti, in piazza Navona a Roma

L'Ordine degli Architetti di Agrigento è il primo in Italia a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Architetti. Il concorso di progettazione a due gradi, ora, è aperto anche ai committenti pubblici e privati della provincia.

L'atto di intesa è stato firmato, nella sede del Consiglio nazionale degli Architetti, in piazza Navona a Roma, da Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architetti, e da Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, alla presenza di Rino La Mendola, vicepresidente Consiglio nazionale degli Architetti, Giuseppe Grimaldi, vicepresidente Ordine degli Architetti di Agrigento e i consiglieri dell'Ordine di Agrigento Michele Ferrara, Giacomo Cascio e Franco Romano.

Obiettivo dell'atto è diffondere la pratica del concorso di progettazione a due gradi: strumento ideale per valorizzare la professionalità dei concorrenti e promuovere la qualità delle opere di architettura, di committenza pubblica e privata.

Office Media Press

Il Consiglio nazionale degli Architetti ha redatto una guida ai bandi e si è dotato di una piattaforma informatica (concorsiawn), attraverso la quale i concorsi possono viaggiare velocemente, riducendo tempi e costi a carico dei committenti e dei concorrenti, offerta gratuitamente ai committenti e con un riconoscimento di un premio ai concorrenti, selezionati per il secondo grado, e l'affidamento al vincitore dei successivi livelli di progettazione e della direzione dei lavori, in linea con il bando tipo C3.

I committenti, pubblici e privati, prima di accedere alla piattaforma del Cna, dovranno stipulare un protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti di Agrigento a condizione che i bandi dei concorsi siano del tipo "di progettazione a due gradi", conformi al modello C3 di cui alla Guida ai Bandi redatta dal Cna e pubblicata sul sito web www.awn.it.

Office Media Press

Concorso di progettazione a due gradi, protocollo tra Cna e Ordine Architetti Agrigento

L'Ordine degli Architetti di Agrigento, primo in Italia a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Architetti: il concorso di progettazione a due gradi, ora, è aperto anche ai committenti pubblici e privati della provincia.

L'atto di intesa è stato firmato, nella sede del Consiglio nazionale degli Architetti, in piazza Navona a Roma, da Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architetti, e da Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, alla presenza di Rino La Mendola, vicepresidente Consiglio nazionale degli Architetti, Giuseppe Grimaldi, vicepresidente Ordine degli Architetti di Agrigento e i consiglieri dell'Ordine di Agrigento Michele Ferrara, Giacomo Cascio e Franco Romano.

Obiettivo dell'Atto, è diffondere la pratica del concorso di progettazione a due gradi: strumento ideale per valorizzare la professionalità dei concorrenti e promuovere la qualità delle opere di architettura, di committenza pubblica e privata.

Semplificazione delle procedure:

il Consiglio nazionale degli Architetti, ha redatto una guida ai bandi e si è dotato di una piattaforma informatica (concorsiawn), attraverso la quale i concorsi possono viaggiare velocemente, riducendo tempi e costi a carico dei committenti e dei concorrenti, offerta gratuitamente ai committenti e con un riconoscimento di un premio ai concorrenti, selezionati per il secondo grado, e l'affidamento al vincitore dei successivi livelli di progettazione e della direzione dei lavori, in linea con il bando tipo C3 (ulteriori info sul sito www.awn.it).

Utilizzo della piattaforma

I committenti, pubblici e privati, prima di accedere alla piattaforma del Cna, dovranno stipulare un protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti di Agrigento a condizione che i bandi dei concorsi siano del tipo "di progettazione a due gradi", conformi al modello C3 di cui alla Guida ai Bandi redatta dal Cna e pubblicata sul sito web www.awn.it, assicurando: garanzia che ai concorrenti ammessi alla seconda fase sia corrisposto un premio adeguato alle prestazioni richieste; impegno del soggetto banditore di affidare al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse finanziarie per l'esecuzione delle opere, le fasi successive della progettazione; giuria composta da almeno cinque membri di chiara fama, esperti sul tema del concorso, di cui tre nominati dal soggetto banditore, uno dal Consiglio nazionale degli Architetti e uno dall'Ordine degli Architetti di Agrigento; pubblicizzazione dei progetti ammessi alla seconda fase e dei primi dieci migliori non ammessi, mediante una mostra degli stessi nell'ambito di un apposito evento da organizzare congiuntamente tra le parti, dopo la conclusione del secondo grado.

Il Consiglio nazionale degli Architetti, concede l'uso della piattaforma dopo un formale esame dei bandi proposti dalla committenza, divulga i bandi dei concorsi in Italia e all'estero e offre la consulenza nella stesura del bando di concorso.

Concorso di progettazione a due gradi, protocollo tra Cna e Ordine Architetti Agrigento

ScrivoLibero News

L'atto di intesa è stato firmato, nella sede del Consiglio nazionale degli Architetti, in piazza Navona a Roma, da Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architetti, e da Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, alla presenza di Rino La Mendola, vicepresidente Consiglio nazionale degli Architetti, Giuseppe Grimaldi, vicepresidente Ordine degli Architetti di Agrigento e i consiglieri dell'Ordine di Agrigento Michele Ferrara, Giacomo Cascio e Franco Romano.

Obiettivo dell'Atto, è diffondere la pratica del concorso di progettazione a due gradi: strumento ideale per valorizzare la professionalità dei concorrenti e promuovere la qualità delle opere di architettura, di committenza pubblica e privata.

Office Media Press

Semplificazione delle procedure:
il Consiglio nazionale degli Architetti, ha redatto una guida ai bandi e si è dotato di una piattaforma informatica (concorsiawn), attraverso la quale i concorsi possono viaggiare velocemente, riducendo tempi e costi a carico dei committenti e dei concorrenti, offerta gratuitamente ai committenti e con un riconoscimento di un premio ai concorrenti, selezionati per il secondo grado, e l'affidamento al vincitore dei successivi livelli di progettazione e della direzione dei lavori, in linea con il bando tipo C3 (ulteriori info sul sito www.awn.it).

Utilizzo della piattaforma
I committenti, pubblici e privati, prima di accedere alla piattaforma del Cna, dovranno stipulare un protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti di Agrigento a condizione che i bandi dei concorsi siano del tipo "di progettazione a due gradi", conformi al modello C3 di cui alla Guida ai Bandi redatta dal Cna e pubblicata sul sito web www.awn.it, assicurando: garanzia che ai concorrenti ammessi alla seconda fase sia corrisposto un premio adeguato alle prestazioni richieste; impegno del soggetto banditore di affidare al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse finanziarie per l'esecuzione delle opere, le fasi successive della progettazione; giuria composta da almeno cinque membri di chiara fama, esperti sul tema del concorso, di cui tre nominati dal soggetto banditore, uno dal Consiglio nazionale degli Architetti e uno dall'Ordine degli Architetti di Agrigento; pubblicizzazione dei progetti ammessi alla seconda fase e dei primi dieci migliori non ammessi, mediante una mostra degli stessi nell'ambito di un apposito evento da organizzare congiuntamente tra le parti, dopo la conclusione del secondo grado.
Il Consiglio nazionale degli Architetti, concede l'uso della piattaforma dopo un formale esame dei bandi proposti dalla committenza, divulga i bandi dei concorsi in Italia e all'estero e offre la consulenza nella stesura del bando di concorso.

"Si tratta di un importantissimo momento per il nostro Ordine professionale – evidenzia Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti di Agrigento -. Siamo i primi a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Architetti per l'utilizzo della piattaforma dei concorsi di progettazione a due gradi che promuoveremo sul territorio di Agrigento. Ciò si è reso possibile grazie alla sinergia creata con il Dipartimento Lavori Pubblici del Cna retto da Rino La Mendola e con il presidente del Cna, Giuseppe Cappochin che, a chiare lettere, ha detto di essere sempre attento e presente alle iniziative del nostro Ordine, di questo noi ne siamo grati. Nei giorni scorsi abbiamo partecipato a diverse riunioni, nel corso delle quali abbiamo già avviato il percorso dei concorsi di progettazione. Riteniamo, che solo attraverso un concorso di progettazione si possa parlare di qualità di architettura. E di qualità di architettura nella nostra provincia ne abbiamo bisogno e in qualità di architettura i nostri architetti agrigentini sono degli ottimi professionisti. Tutto deve passare attraverso i concorsi.

ScrivoLibero News
Office Media Press

"Abbiamo firmato il primo protocollo in assoluto – sottolinea Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architetti – sul tema dei concorsi, quindi sull'uso della piattaforma e mi fa molto piacere averlo fatto con l'Ordine di Agrigento che crede molto nei concorsi in due gradi. Concorsi che, al secondo grado, devono portare mediamente cinque progetti compensati, perché gli architetti non possono lavorare gratis e, nell'interesse pubblico, è fondamentale perché la qualità ha un costo, non è gratis. Elemento fondamentale di questi protocolli, è che chi vince il concorso redige il progetto. Meglio se vi si affida la direzione dei lavori, quanto meno la direzione artistica, per avere il controllo del progetto. Compiuta la prima azione con il mio amico presidente Alfonso Cimino di Agrigento, città dove sono stato ben tre volte, record assoluto in Italia, e l'affetto che nutro per quest'Ordine mi riempie di orgoglio, sono veramente contento. Penso che questo sia un bell'auspicio per firmare tanti altri con gli altri Ordini italiani".

"Sono lieto sia stato l'Ordine di Agrigento – afferma Rino La Mendola, vicepresidente del Consiglio nazionale degli Architetti – il primo a sottoscrivere il protocollo d'intesa tra Cna e Ordini provinciali. Un protocollo finalizzato a consentire agli Ordini provinciali di portare avanti concorsi di progettazione utilizzando la piattaforma informatica del Cna. Si tratta di un percorso tracciato dal Cna insieme con gli Ordini provinciali che restituisce centralità al progetto di architettura nel processo di esecuzione delle opere pubbliche e di committenza privata. Sono soddisfatto, anche perché l'Ordine di Agrigento, il presidente Cimino, sono molto attivi e sono stati i primi a essere pronti a questo momento importante che rilancia lo strumento ritenuto essenziale per promuovere architettura di qualità nel Paese".

Concorso di progettazione a due gradi, protocollo tra Cna e Ordine Architetti Agrigento

AGRIGENTOOGGI.IT

L'Ordine degli Architetti di Agrigento, primo in Italia a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Architetti: il concorso di progettazione a due gradi, ora, è aperto anche ai committenti pubblici e privati della nostra provincia

Un nuovo percorso, che pone la progettazione a due gradi al centro del concorso,

semplifica le procedure e garantisce la trasparenza a tutti i livelli

L'atto di intesa è stato firmato, nella sede del Consiglio nazionale degli Architetti, in piazza Navona a Roma, da Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architetti, e da Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, alla presenza di Rino La Mendola, vicepresidente Consiglio nazionale degli Architetti, Giuseppe Grimaldi, vicepresidente Ordine degli Architetti di Agrigento e i consiglieri dell'Ordine di Agrigento Michele Ferrara, Giacomo Cascio e Franco Romano.

Obiettivo dell'Atto, è diffondere la pratica del concorso di progettazione a due gradi: strumento ideale per valorizzare la professionalità dei concorrenti e promuovere la qualità delle opere di architettura, di committenza pubblica e privata.

http://www.agrigentooggi.it/concorso-progettazione-due-gradi-protocollo-cna-ordine-architetti-agrigento/

Office Media Press

Semplificazione delle procedure:

il Consiglio nazionale degli Architetti, ha redatto una guida ai bandi e si è dotato di una piattaforma informatica (concorsiawn), attraverso la quale i concorsi possono viaggiare velocemente, riducendo tempi e costi a carico dei committenti e dei concorrenti, offerta gratuitamente ai committenti e con un riconoscimento di un premio ai concorrenti, selezionati per il secondo grado, e l'affidamento al vincitore dei successivi livelli di progettazione e della direzione dei lavori, in linea con il bando tipo C3 (ulteriori info sul sitowww.awn.it).

Utilizzo della piattaforma

I committenti, pubblici e privati, prima di accedere alla piattaforma del Cna, dovranno stipulare un protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti di Agrigento a condizione che i bandi dei concorsi siano del tipo "di progettazione a due gradi", conformi al modello C3 di cui alla Guida ai Bandi redatta dal Cna e pubblicata sul sito web *www.awn.it*, assicurando: garanzia che ai concorrenti ammessi alla seconda fase sia corrisposto un premio adeguato alle prestazioni richieste; impegno del soggetto banditore di affidare al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse finanziarie per l'esecuzione delle opere, le fasi successive della progettazione; giuria composta da almeno cinque membri di chiara fama, esperti sul tema del concorso, di cui tre nominati dal soggetto banditore, uno dal Consiglio nazionale degli Architetti e uno dall'Ordine degli Architetti di Agrigento; pubblicizzazione dei progetti ammessi alla seconda fase e dei primi dieci migliori non ammessi, mediante una mostra degli stessi nell'ambito di un apposito evento da organizzare congiuntamente tra le parti, dopo la conclusione del secondo grado.

Le interviste

Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti di Agrigento

AGRIGENTOOGGI.IT

"Si tratta di un importantissimo momento per il nostro Ordine professionale: siamo i primi a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Architetti per l'utilizzo della piattaforma dei concorsi di progettazione a due gradi che promuoveremo sul territorio di Agrigento. Ciò si è reso possibile grazie alla sinergia creata con il Dipartimento Lavori Pubblici del Cna retto da Rino La Mendola e con il presidente del Cna, Giuseppe Cappochin che, a chiare lettere, ha detto di essere sempre attento e presente alle iniziative del nostro Ordine, di questo noi ne siamo grati. Nei giorni scorsi abbiamo partecipato a diverse riunioni, nel corso delle quali abbiamo già avviato il percorso dei concorsi di progettazione. Riteniamo, che solo attraverso un concorso di progettazione si possa parlare di qualità di architettura. E di qualità di architettura nella nostra provincia ne abbiamo bisogno e in qualità di architettura i nostri architetti agrigentini sono degli ottimi professionisti. Tutto deve passare attraverso i concorsi.

http://www.agrigentooggi.it/concorso-progettazione-due-gradi-protocollo-cna-ordine-architetti-agrigento/

Office Media Press

AGRIGENTOOGGI.IT

Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architettti

"Abbiamo firmato il primo protocollo in assoluto sul tema dei concorsi, quindi sull'uso della piattaforma e mi fa molto piacere averlo fatto con l'Ordine di Agrigento che crede molto nei concorsi in due gradi. Concorsi che, al secondo grado, devono portare mediamente cinque progetti compensati, perché gli architetti non possono lavorare gratis e, nell'interesse pubblico, è fondamentale perché la qualità ha un costo, non è gratis. Elemento fondamentale di questi protocolli, è che chi vince il concorso redige il progetto. Meglio se vi si affida la direzione dei lavori, quanto meno la direzione artistica, per avere il controllo del progetto. Compiuta la prima azione con il mio amico presidente Alfonso Cimino di Agrigento, città dove sono stato ben tre volte, record assoluto in Italia, e l'affetto che nutro per quest'Ordine mi riempie di orgoglio, sono veramente contento. Penso che questo sia un bell'auspicio per firmare tanti altri con gli altri Ordini italiani".

http://www.agrigentooggi.it/concorso-progettazione-due-gradi-protocollo-cna-ordine-architetti-agrigento/

Office Media Press

AGRIGENTOOGGI.IT

Rino La Mendola, vicepresidente del Consiglio nazionale degli Architetti

"Sono lieto sia stato l'Ordine di Agrigento il primo a sottoscrivere il protocollo d'intesa tra Cna e Ordini provinciali. Un protocollo finalizzato a consentire agli Ordini provinciali di portare avanti concorsi di progettazione utilizzando la piattaforma informatica del Cna. Si tratta di un percorso tracciato dal Cna insieme con gli Ordini provinciali che restituisce centralità al progetto di architettura nel processo di esecuzione delle opere pubbliche e di committenza privata. Sono soddisfatto, anche perché l'Ordine di Agrigento, il presidente Cimino, sono molto attivi e sono stati i primi a essere pronti a questo momento importante che rilancia lo strumento ritenuto essenziale per promuovere architettura di qualità nel Paese".

http://www.agrigentooggi.it/concorso-progettazione-due-gradi-protocollo-cna-ordine-architetti-agrigento/

Office Media Press

L'Ordine degli Architetti di Agrigento firma il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Architetti: il concorso di progettazione a due gradi aperto anche ai committenti pubblici e privati della nostra provincia

L'atto di intesa è stato firmato, nella sede del Consiglio nazionale degli Architetti, in piazza Navona a Roma, da Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architetti, e da Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, alla presenza di Rino La Mendola, vicepresidente Consiglio nazionale degli Architetti, Giuseppe Grimaldi, vicepresidente Ordine degli Architetti di Agrigento e i consiglieri dell'Ordine di Agrigento Michele Ferrara, Giacomo Cascio e Franco Romano.

Obiettivo dell'Atto, è diffondere la pratica del concorso di progettazione a due gradi: strumento ideale per valorizzare la professionalità dei concorrenti e promuovere la qualità delle opere di architettura, di committenza pubblica e privata.

Semplificazione delle procedure:

il Consiglio nazionale degli Architetti, ha redatto una guida ai bandi e si è dotato di una piattaforma informatica (concorsiawn),attraverso la quale i concorsi possono viaggiare velocemente, riducendo tempi e costi a carico dei committenti e dei concorrenti, offerta gratuitamente ai committenti e con un riconoscimento di un premio ai concorrenti, selezionati per il secondo grado, e l'affidamento al vincitore dei successivi livelli di progettazione e della direzione dei lavori, in linea con il bando tipo C3 (ulteriori info sul sito www.awn.it).

Utilizzo della piattaforma

I committenti, pubblici e privati, prima di accedere alla piattaforma del Cna, dovranno stipulare un protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti di Agrigentoa condizione che i bandi dei concorsi siano del tipo "di progettazione a due gradi", conformi al modello C3 di cui alla Guida ai Bandi redatta dal Cna e pubblicata sul sito web *www.awn.it*, assicurando:garanzia che ai concorrenti ammessi alla seconda fase sia corrisposto un premio adeguato alle prestazioni richieste;impegno del soggetto banditore di affidare al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse finanziarie per l'esecuzione delle opere, le fasi successive della progettazione; giuria composta da almeno cinque membri di chiara fama, esperti sul tema del concorso, di cui tre nominati dal soggetto banditore, uno dal Consiglio nazionale degli Architetti e uno dall'Ordine degli Architetti di Agrigento; pubblicizzazione dei progetti ammessi alla seconda fase e dei primi dieci migliori non ammessi, mediante una mostra degli stessi nell'ambito di un apposito evento da organizzare congiuntamente tra le parti, dopo la conclusione del secondo grado.

Il Consiglio nazionale degli Architetti, concede l'uso della piattaforma dopo un formale esame dei bandi proposti dalla committenza, divulga i bandi dei concorsi in Italia e all'estero e offre la consulenza nella stesura del bando di concorso.

sicilia24ore.it
direttore Lelio Castaldo

Office Media Press

Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti di Agrigento

"Si tratta di un importantissimo momento per il nostro Ordine professionale: siamo i primi a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Architetti per l'utilizzo della piattaforma dei concorsi di progettazione a due gradi che promuoveremo sul territorio di Agrigento. Ciò si è reso possibile grazie alla sinergia creata con il Dipartimento Lavori Pubblici del Cna retto da Rino La Mendola e con il presidente del Cna, GiuseppeCappochin che, a chiare lettere, ha detto di essere sempre attento e presente alle iniziative del nostro Ordine, di questo noi ne siamo grati. Nei giorni scorsi abbiamo partecipato a diverse riunioni, nel corso delle quali abbiamo già avviato il percorso dei concorsi di progettazione. Riteniamo, che solo attraverso un concorso di progettazione si possa parlare di qualità di architettura. E di qualità di architettura nella nostra provincia ne abbiamo bisogno e in qualità di architettura i nostri architetti agrigentini sono degli ottimi professionisti. Tutto deve passare attraverso i concorsi.

Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architettti

"Abbiamo firmato il primo protocollo in assoluto sul tema dei concorsi, quindi sull'uso della piattaforma e mi fa molto piacere averlo fatto con l'Ordine di Agrigento che crede molto nei concorsi in due gradi. Concorsi che, al secondo grado,devono portare mediamente cinque progetti compensati, perché gli architetti non possono lavorare gratis e,nell'interesse pubblico, è fondamentale perché la qualità ha un costo, non è gratis. Elemento fondamentale di questi protocolli, è che chi vince il concorso redige il progetto. Meglio se vi si affida la direzione dei lavori,quanto meno la direzione artistica, per avere il controllo del progetto. Compiuta la prima azione con il mio amico presidente Alfonso Cimino di Agrigento, città dove sono stato ben tre volte, record assoluto in Italia, e l'affetto che nutro per quest'Ordine mi riempie di orgoglio, sono veramente contento. Penso che questo sia un bell'auspicio per firmare tanti altri con gli altri Ordini italiani".

Rino La Mendola, vicepresidente del Consiglio nazionale degli Architetti

"Sono lieto sia stato l'Ordine di Agrigento il primo a sottoscrivere il protocollo d'intesa tra Cna e Ordini provinciali. Un protocollo finalizzato a consentire agli Ordini provinciali di portare avanti concorsi di progettazione utilizzando la piattaforma informatica del Cna. Si tratta di un percorso tracciato dal Cna insieme con gli Ordini provinciali che restituisce centralità al progetto di architettura nel processo di esecuzione delle opere pubbliche e di committenza privata. Sono soddisfatto, anche perché l'Ordine di Agrigento, il presidente Cimino, sono molto attivi e sono stati i primi a essere pronti a questo momento importante che rilancia lo strumento ritenuto essenziale per promuovere architettura di qualità nel Paese".

sicilia 24 ORE .IT
direttore Lelio Castaldo

Office Media Press

sicilia24ore.it
direttore Lelio Castaldo

Office Media Press

Concorso di progettazione a due gradi, protocollo tra Cna e Ordine Architetti Agrigento

GRANDANGOLO
IL GIORNALE DI AGRIGENTO

Office Media Press

L'atto di intesa è stato firmato, nella sede del Consiglio nazionale degli Architetti, in piazza Navona a Roma, da Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architetti, e da Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, alla presenza di Rino La Mendola, vicepresidente Consiglio nazionale degli Architetti, Giuseppe Grimaldi, vicepresidente Ordine degli Architetti di Agrigento e i consiglieri dell'Ordine di Agrigento Michele Ferrara, Giacomo Cascio e Franco Romano.

Obiettivo dell'Atto, è diffondere la pratica del concorso di progettazione a due gradi: strumento ideale per valorizzare la professionalità dei concorrenti e promuovere la qualità delle opere di architettura, di committenza pubblica e privata.

Semplificazione delle procedure:

il Consiglio nazionale degli Architetti, ha redatto una guida ai bandi e si è dotato di una piattaforma informatica (concorsiawn), attraverso la quale i concorsi possono viaggiare velocemente, riducendo tempi e costi a carico dei committenti e dei concorrenti, offerta gratuitamente ai committenti e con un riconoscimento di un premio ai concorrenti, selezionati per il secondo grado, e l'affidamento al vincitore dei successivi livelli di progettazione e della direzione dei lavori, in linea con il bando tipo C3 (ulteriori info sul sitowww.awn.it).

GRANDANGOLO
IL GIORNALE DI AGRIGENTO

Office Media Press

Utilizzo della piattaforma

I committenti, pubblici e privati, prima di accedere alla piattaforma del Cna, dovranno stipulare un protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti di Agrigento a condizione che i bandi dei concorsi siano del tipo "di progettazione a due gradi", conformi al modello C3 di cui alla Guida ai Bandi redatta dal Cna e pubblicata sul sito web *www.awn.it*, assicurando: garanzia che ai concorrenti ammessi alla seconda fase sia corrisposto un premio adeguato alle prestazioni richieste; impegno del soggetto banditore di affidare al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse finanziarie per l'esecuzione delle opere, le fasi successive della progettazione; giuria composta da almeno cinque membri di chiara fama, esperti sul tema del concorso, di cui tre nominati dal soggetto banditore, uno dal Consiglio nazionale degli Architetti e uno dall'Ordine degli Architetti di Agrigento; pubblicizzazione dei progetti ammessi alla seconda fase e dei primi dieci migliori non ammessi, mediante una mostra degli stessi nell'ambito di un apposito evento da organizzare congiuntamente tra le parti, dopo la conclusione del secondo grado.

Il Consiglio nazionale degli Architetti, concede l'uso della piattaforma dopo un formale esame dei bandi proposti dalla committenza, divulga i bandi dei concorsi in Italia e all'estero e offre la consulenza nella stesura del bando di concorso.

Office Media Press

GRANDANGOLO
IL GIORNALE DI AGRIGENTO

Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti di Agrigento

"Si tratta di un importantissimo momento per il nostro Ordine professionale: siamo i primi a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Architetti per l'utilizzo della piattaforma dei concorsi di progettazione a due gradi che promuoveremo sul territorio di Agrigento. Ciò si è reso possibile grazie alla sinergia creata con il Dipartimento Lavori Pubblici del Cna retto da Rino La Mendola e con il presidente del Cna, Giuseppe Cappochin che, a chiare lettere, ha detto di essere sempre attento e presente alle iniziative del nostro Ordine, di questo noi ne siamo grati. Nei giorni scorsi abbiamo partecipato a diverse riunioni, nel corso delle quali abbiamo già avviato il percorso dei concorsi di progettazione. Riteniamo, che solo attraverso un concorso di progettazione si possa parlare di qualità di architettura. E di qualità di architettura nella nostra provincia ne abbiamo bisogno e in qualità di architettura i nostri architetti agrigentini sono degli ottimi professionisti. Tutto deve passare attraverso i concorsi.

Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architettti

"Abbiamo firmato il primo protocollo in assoluto sul tema dei concorsi, quindi sull'uso della piattaforma e mi fa molto piacere averlo fatto con l'Ordine di Agrigento che crede molto nei concorsi in due gradi. Concorsi che, al secondo grado, devono portare mediamente cinque progetti compensati, perché gli architetti non possono lavorare gratis e, nell'interesse pubblico, è fondamentale perché la qualità ha un costo, non è gratis. Elemento fondamentale di questi protocolli, è che chi vince il concorso redige il progetto. Meglio se vi si affida la direzione dei lavori, quanto meno la direzione artistica, per avere il controllo del progetto. Compiuta la prima azione con il mio amico presidente Alfonso Cimino di Agrigento, città dove sono stato ben tre volte, record assoluto in Italia, e l'affetto che nutro per quest'Ordine mi riempie di orgoglio, sono veramente contento. Penso che questo sia un bell'auspicio per firmare tanti altri con gli altri Ordini italiani".

Office Media Press

Rino La Mendola, vicepresidente del Consiglio nazionale degli Architetti

“Sono lieto sia stato l’Ordine di Agrigento il primo a sottoscrivere il protocollo d’intesa tra Cna e Ordini provinciali. Un protocollo finalizzato a consentire agli Ordini provinciali di portare avanti concorsi di progettazione utilizzando la piattaforma informatica del Cna. Si tratta di un percorso tracciato dal Cna insieme con gli Ordini provinciali che restituisce centralità al progetto di architettura nel processo di esecuzione delle opere pubbliche e di committenza privata. Sono soddisfatto, anche perché l’Ordine di Agrigento, il presidente Cimino, sono molto attivi e sono stati i primi a essere pronti a questo momento importante che rilancia lo strumento ritenuto essenziale per promuovere architettura di qualità nel Paese”.

L'Ordine degli Architetti di Agrigento, primo in Italia a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Architetti

La città è online
CanicattiWeb

L'atto di intesa è stato firmato, nella sede del Consiglio nazionale degli Architetti, in piazza Navona a Roma, da Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architetti, e da Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, alla presenza di Rino La Mendola, vicepresidente Consiglio nazionale degli Architetti, Giuseppe Grimaldi, vicepresidente Ordine degli Architetti di Agrigento e i consiglieri dell'Ordine di Agrigento Michele Ferrara, Giacomo Cascio e Franco Romano.

Obiettivo dell'Atto, è diffondere la pratica del concorso di progettazione a due gradi: strumento ideale per valorizzare la professionalità dei concorrenti e promuovere la qualità delle opere di architettura, di committenza pubblica e privata.

Semplificazione delle procedure:

il Consiglio nazionale degli Architetti, ha redatto una guida ai bandi e si è dotato di una piattaforma informatica (concorsiawn), attraverso la quale i concorsi possono viaggiare velocemente, riducendo tempi e costi a carico dei committenti e dei concorrenti, offerta gratuitamente ai committenti e con un riconoscimento di un premio ai concorrenti, selezionati per il secondo grado, e l'affidamento al vincitore dei successivi livelli di progettazione e della direzione dei lavori, in linea con il bando tipo C3 (ulteriori info sul sito www.awn.it).

Office Media Press

Utilizzo della piattaforma

I committenti, pubblici e privati, prima di accedere alla piattaforma del Cna, dovranno stipulare un protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti di Agrigento a condizione che i bandi dei concorsi siano del tipo "di progettazione a due gradi", conformi al modello C3 di cui alla Guida ai Bandi redatta dal Cna e pubblicata sul sito web *www.awn.it*, assicurando: garanzia che ai concorrenti ammessi alla seconda fase sia corrisposto un premio adeguato alle prestazioni richieste; impegno del soggetto banditore di affidare al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse finanziarie per l'esecuzione delle opere, le fasi successive della progettazione; giuria composta da almeno cinque membri di chiara fama, esperti sul tema del concorso, di cui tre nominati dal soggetto banditore, uno dal Consiglio nazionale degli Architetti e uno dall'Ordine degli Architetti di Agrigento; pubblicizzazione dei progetti ammessi alla seconda fase e dei primi dieci migliori non ammessi, mediante una mostra degli stessi nell'ambito di un apposito evento da organizzare congiuntamente tra le parti, dopo la conclusione del secondo grado.

Il Consiglio nazionale degli Architetti, concede l'uso della piattaforma dopo un formale esame dei bandi proposti dalla committenza, divulga i bandi dei concorsi in Italia e all'estero e offre la consulenza nella stesura del bando di concorso.

Le interviste

Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti di Agrigento

"Si tratta di un importantissimo momento per il nostro Ordine professionale: siamo i primi a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Architetti per l'utilizzo della piattaforma dei concorsi di progettazione a due gradi che promuoveremo sul territorio di Agrigento. Ciò si è reso possibile grazie alla sinergia creata con il Dipartimento Lavori Pubblici del Cna retto da Rino La Mendola e con il presidente del Cna, Giuseppe Cappochin che, a chiare lettere, ha detto di essere sempre attento e presente alle iniziative del nostro Ordine, di questo noi ne siamo grati. Nei giorni scorsi abbiamo partecipato a diverse riunioni, nel corso delle quali abbiamo già avviato il percorso dei concorsi di progettazione. Riteniamo, che solo attraverso un concorso di progettazione si possa parlare di qualità di architettura. E di qualità di architettura nella nostra provincia ne abbiamo bisogno e in qualità di architettura i nostri architetti agrigentini sono degli ottimi professionisti. Tutto deve passare attraverso i concorsi.

Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architettti

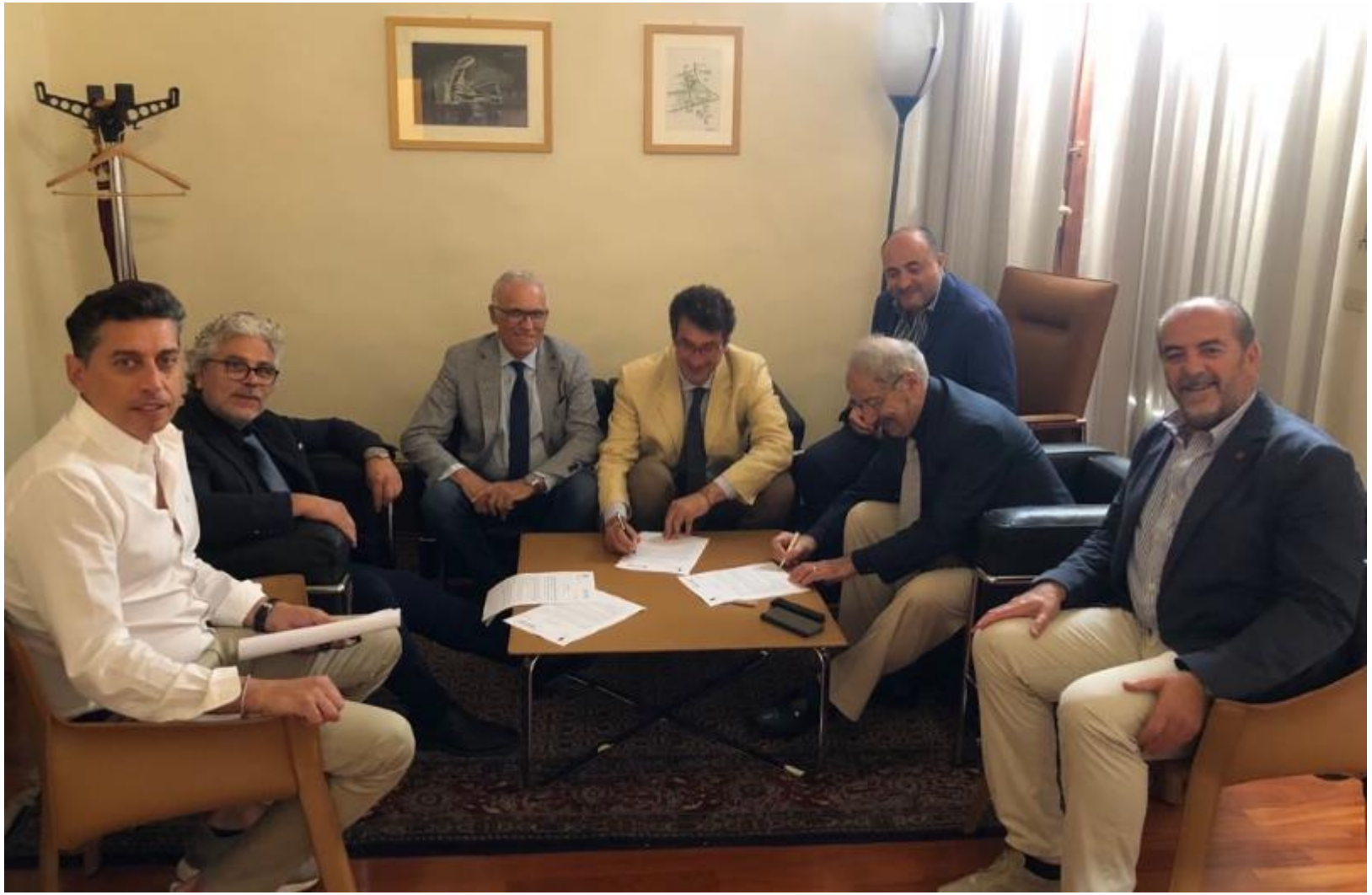
"Abbiamo firmato il primo protocollo in assoluto sul tema dei concorsi, quindi sull'uso della piattaforma e mi fa molto piacere averlo fatto con l'Ordine di Agrigento che crede molto nei concorsi in due gradi. Concorsi che, al secondo grado, devono portare mediamente cinque progetti compensati, perché gli architetti non possono lavorare gratis e, nell'interesse pubblico, è fondamentale perché la qualità ha un costo, non è gratis. Elemento fondamentale di questi protocolli, è che chi vince il concorso redige il progetto. Meglio se vi si affida la direzione dei lavori, quanto meno la direzione artistica, per avere il controllo del progetto. Compiuta la prima azione con il mio amico presidente Alfonso Cimino di Agrigento, città dove sono stato ben tre volte, record assoluto in Italia, e l'affetto che nutro per quest'Ordine mi riempie di orgoglio, sono veramente contento. Penso che questo sia un bell'auspicio per firmare tanti altri con gli altri Ordini italiani".

Rino La Mendola, vicepresidente del Consiglio nazionale degli Architetti

"Sono lieto sia stato l'Ordine di Agrigento il primo a sottoscrivere il protocollo d'intesa tra Cna e Ordini provinciali. Un protocollo finalizzato a consentire agli Ordini provinciali di portare avanti concorsi di progettazione utilizzando la piattaforma informatica del Cna. Si tratta di un percorso tracciato dal Cna insieme con gli Ordini provinciali che restituisce centralità al progetto di architettura nel processo di esecuzione delle opere pubbliche e di committenza privata. Sono soddisfatto, anche perché l'Ordine di Agrigento, il presidente Cimino, sono molto attivi e sono stati i primi a essere pronti a questo momento importante che rilancia lo strumento ritenuto essenziale per promuovere architettura di qualità nel Paese".

ARCHITETTI, FIRMATO A ROMA ATTO DI PROGETTAZIONE A DUE GRADI.

Corriere agrigentino.it
NEWS - TELEVISION - LIVE



Office Media Press

L'atto di intesa è stato firmato, nella sede del Consiglio nazionale degli Architetti, in piazza Navona a Roma, da Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architetti, e da Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, alla presenza di Rino La Mendola, vicepresidente Consiglio nazionale degli Architetti, Giuseppe Grimaldi, vicepresidente Ordine degli Architetti di Agrigento e i consiglieri dell'Ordine di Agrigento Michele Ferrara, Giacomo Cascio e Franco Romano. Obiettivo dell'Atto, è diffondere la pratica del concorso di progettazione a due gradi: strumento ideale per valorizzare la professionalità dei concorrenti e promuovere la qualità delle opere di architettura, di committenza pubblica e privata. **Semplificazione delle procedure:**il Consiglio nazionale degli Architetti, ha redatto una guida ai bandi e si è dotato di una piattaforma informatica (concorsiawn), attraverso la quale i concorsi possono viaggiare velocemente, riducendo tempi e costi a carico dei committenti e dei concorrenti, offerta gratuitamente ai committenti e con un riconoscimento di un premio ai concorrenti, selezionati per il secondo grado, e l'affidamento al vincitore dei successivi livelli di progettazione e della direzione dei lavori, in linea con il bando tipo C3 (ulteriori info sul sito www.awn.it). **Utilizzo della piattaforma** I committenti, pubblici e privati, prima di accedere alla piattaforma del Cna, dovranno stipulare un protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti di Agrigento a condizione che i bandi dei concorsi siano del tipo "di progettazione a due gradi", conformi al modello C3 di cui alla Guida ai Bandi redatta dal Cna e pubblicata sul sito web *www.awn.it*, assicurando: garanzia che ai concorrenti ammessi alla seconda fase sia corrisposto un premio adeguato alle prestazioni richieste; impegno del soggetto banditore di affidare al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse finanziarie per l'esecuzione delle opere, le fasi successive della progettazione; giuria composta da almeno cinque membri di chiara fama, esperti sul tema del concorso, di cui tre nominati dal soggetto banditore, uno dal Consiglio nazionale degli Architetti e uno dall'Ordine degli Architetti di Agrigento; pubblicizzazione dei progetti ammessi alla seconda fase e dei primi dieci migliori non ammessi, mediante una mostra degli stessi nell'ambito di un apposito evento da organizzare congiuntamente tra le parti, dopo la conclusione del secondo grado. Il Consiglio nazionale degli Architetti, concede l'uso della piattaforma dopo un formale esame dei bandi proposti dalla committenza, divulga i bandi dei concorsi in Italia e all'estero e offre la consulenza nella stesura del bando di concorso. *Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti di Agrigento* "Si tratta di un importantissimo momento per il nostro Ordine professionale: siamo i primi a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli

Architetti per l'utilizzo della piattaforma dei concorsi di progettazione a due gradi che promuoveremo sul territorio di Agrigento. Ciò si è reso possibile grazie alla sinergia creata con il Dipartimento Lavori Pubblici del Cna retto da Rino La Mendola e con il presidente del Cna, Giuseppe Cappochin che, a chiare lettere, ha detto di essere sempre attento e presente alle iniziative del nostro Ordine, di questo noi ne siamo grati. Nei giorni scorsi abbiamo partecipato a diverse riunioni, nel corso delle quali abbiamo già avviato il percorso dei concorsi di progettazione. Riteniamo, che solo attraverso un concorso di progettazione si possa parlare di qualità di architettura. E di qualità di architettura nella nostra provincia ne abbiamo bisogno e in qualità di architettura i nostri architetti agrigentini sono degli ottimi professionisti. Tutto deve passare attraverso i concorsi. *Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architettti* "Abbiamo firmato il primo protocollo in assoluto sul tema dei concorsi, quindi sull'uso della piattaforma e mi fa molto piacere averlo fatto con l'Ordine di Agrigento che crede molto nei concorsi in due gradi. Concorsi che, al secondo grado, devono portare mediamente cinque progetti compensati, perché gli architetti non possono lavorare gratis e, nell'interesse pubblico, è fondamentale perché la qualità ha un costo, non è gratis. Elemento fondamentale di questi protocolli, è che chi vince il concorso redige il progetto. Meglio se vi si affida la direzione dei lavori, quanto meno la direzione artistica, per avere il controllo del progetto. Compiuta la prima azione con il mio amico presidente Alfonso Cimino di Agrigento, città dove sono stato ben tre volte, record assoluto in Italia, e l'affetto che nutro per quest'Ordine mi riempie di orgoglio, sono veramente contento. Penso che questo sia un bell'auspicio per firmare tanti altri con gli altri Ordini italiani". *Rino La Mendola, vicepresidente del Consiglio nazionale degli Architetti* "Sono lieto sia stato l'Ordine di Agrigento il primo a sottoscrivere il protocollo d'intesa tra Cna e Ordini provinciali. Un protocollo finalizzato a consentire agli Ordini provinciali di portare avanti concorsi di progettazione utilizzando la piattaforma informatica del Cna. Si tratta di un percorso tracciato dal Cna insieme con gli Ordini provinciali che restituisce centralità al progetto di architettura nel processo di esecuzione delle opere pubbliche e di committenza privata. Sono soddisfatto, anche perché l'Ordine di Agrigento, il presidente Cimino, sono molto attivi e sono stati i primi a essere pronti a questo momento importante che rilancia lo strumento ritenuto essenziale per promuovere architettura di qualità nel Paese".

Ordine degli Architetti di Agrigento, il concorso di progettazione a due gradi, ora, è aperto anche ai committenti pubblici e privati della nostra provincia

R.B.

L'Ordine degli Architetti di Agrigento, primo in Italia a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Architetti: il concorso di progettazione a due gradi, ora, è aperto anche ai committenti pubblici e privati della nostra provincia

Un nuovo percorso, che pone la progettazione a due gradi al centro del concorso, semplifica le procedure e garantisce la trasparenza a tutti i livelli

L'atto di intesa è stato firmato, nella sede del Consiglio nazionale degli Architetti, in piazza Navona a Roma, da Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architetti, e da Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, alla presenza di Rino La Mendola, vicepresidente Consiglio nazionale degli Architetti, Giuseppe Grimaldi, vicepresidente Ordine degli Architetti di Agrigento e i consiglieri dell'Ordine di Agrigento Michele Ferrara, Giacomo Cascio e Franco Romano.

Obiettivo dell'Atto, è diffondere la pratica del concorso di progettazione a due gradi: strumento ideale per valorizzare la professionalità dei concorrenti e promuovere la qualità delle opere di architettura, di committenza pubblica e privata.

Semplificazione delle procedure:

il Consiglio nazionale degli Architetti, ha redatto una guida ai bandi e si è dotato di una piattaforma informatica (concorsiawn), attraverso la quale i concorsi possono viaggiare velocemente, riducendo tempi e costi a carico dei committenti e dei concorrenti, offerta gratuitamente ai committenti e con un riconoscimento di un premio ai concorrenti, selezionati per il secondo grado, e l'affidamento al vincitore dei successivi livelli di progettazione e della direzione dei lavori, in linea con il bando tipo C3 (ulteriori info sul sito www.awn.it).

Utilizzo della piattaforma

I committenti, pubblici e privati, prima di accedere alla piattaforma del Cna, dovranno stipulare un protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti di Agrigento a condizione che i bandi dei concorsi siano del tipo "di progettazione a due gradi", conformi al modello C3 di cui alla Guida ai Bandi redatta dal Cna e pubblicata sul sito web *www.awn.it*, assicurando: garanzia che ai concorrenti ammessi alla seconda fase sia corrisposto un premio adeguato alle prestazioni richieste; impegno del soggetto banditore di affidare al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse finanziarie per l'esecuzione delle opere, le fasi successive della progettazione; giuria composta da almeno cinque membri di chiara fama, esperti sul tema del concorso, di cui tre nominati dal soggetto banditore, uno dal Consiglio nazionale degli Architetti e uno dall'Ordine degli Architetti di Agrigento; pubblicizzazione dei progetti ammessi alla seconda fase e dei primi dieci migliori non ammessi, mediante una mostra degli stessi nell'ambito di un apposito evento da organizzare congiuntamente tra le parti, dopo la conclusione del secondo grado.

Il Consiglio nazionale degli Architetti, concede l'uso della piattaforma dopo un formale esame dei bandi proposti dalla committenza, divulga i bandi dei concorsi in Italia e all'estero e offre la consulenza nella stesura del bando di concorso.

"Si tratta – ci dice Alfonso Cimino – di un importantissimo momento per il nostro Ordine professionale: siamo i primi a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Architetti per l'utilizzo della piattaforma dei concorsi di progettazione a due gradi che promuoveremo sul territorio di Agrigento. Ciò si è reso possibile grazie alla sinergia creata con il Dipartimento Lavori Pubblici del Cna retto da Rino La Mendola e con il presidente del Cna, Giuseppe Cappochin che, a chiare lettere, ha detto di essere sempre attento e presente alle iniziative del nostro Ordine, di questo noi ne siamo grati. Nei giorni scorsi abbiamo partecipato a diverse riunioni, nel corso delle quali abbiamo già avviato il percorso dei concorsi di progettazione. Riteniamo, che solo attraverso un concorso di progettazione si possa parlare di qualità di architettura. E di qualità di architettura nella nostra provincia ne abbiamo bisogno e in qualità di architettura i nostri architetti agrigentini sono degli ottimi professionisti. Tutto deve passare attraverso i concorsi.

Per Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architetti "Abbiamo firmato il primo protocollo in assoluto sul tema dei concorsi, quindi sull'uso della piattaforma e mi fa molto piacere averlo fatto con l'Ordine di Agrigento che crede molto nei concorsi in due gradi. Concorsi che, al secondo grado, devono portare mediamente cinque progetti compensati, perché gli architetti non possono lavorare gratis e, nell'interesse pubblico, è fondamentale perché la qualità ha un costo, non è gratis. Elemento fondamentale di questi protocolli, è che chi vince il concorso redige il progetto. Meglio se vi si affida la direzione dei lavori, quanto meno la direzione artistica, per avere il controllo del progetto. Compiuta la prima azione con il mio amico presidente Alfonso Cimino di Agrigento, città dove sono stato ben tre volte, record assoluto in Italia, e l'affetto che nutro per quest'Ordine mi riempie di orgoglio, sono veramente contento. Penso che questo sia un bell'auspicio per firmare tanti altri con gli altri Ordini italiani".

"Sono lieto sia stato l'Ordine di Agrigento – a parlare è Rino La Mendola – il primo a sottoscrivere il protocollo d'intesa tra Cna e Ordini provinciali. Un protocollo finalizzato a consentire agli Ordini provinciali di portare avanti concorsi di progettazione utilizzando la piattaforma informatica del Cna. Si tratta di un percorso tracciato dal Cna insieme con gli Ordini provinciali che restituisce centralità al progetto di architettura nel processo di esecuzione delle opere pubbliche e di committenza privata. Sono soddisfatto, anche perché l'Ordine di Agrigento, il presidente Cimino, sono molto attivi e sono stati i primi a essere pronti a questo momento importante che rilancia lo strumento ritenuto essenziale per promuovere architettura di qualità nel Paese".

Architetti Agrigento primi a firmare protocollo con Consiglio Nazionale su concorso progettazione a due gradi

Fatti & Avvenimenti
Notizie, Commenti & Curiosità

Un nuovo percorso, che pone la progettazione a due gradi al centro del concorso, semplifica le procedure e garantisce la trasparenza a tutti i livelli, ora aperto anche ai committenti pubblici e privati della nostra provincia

L'Ordine degli Architetti di Agrigento è stato il primo in Italia a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Architetti sul concorso di progettazione a due gradi. L'atto di intesa è stato firmato, nella sede del Consiglio nazionale degli Architetti, in piazza Navona a Roma, da Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architetti, e da Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, alla presenza di Rino La Mendola, vicepresidente Consiglio nazionale degli Architetti, Giuseppe Grimaldi, vicepresidente Ordine degli Architetti di Agrigento e i consiglieri dell'Ordine di Agrigento Michele Ferrara, Giacomo Cascio e Franco Romano.

Obiettivo dell'Atto, è diffondere la pratica del concorso di progettazione a due gradi: strumento ideale per valorizzare la professionalità dei concorrenti e promuovere la qualità delle opere di architettura, di committenza pubblica e privata.

Semplificazione delle procedure:
il Consiglio nazionale degli Architetti, ha redatto una guida ai bandi e si è dotato di una piattaforma informatica (concorsiawn), attraverso la quale i concorsi possono viaggiare velocemente, riducendo tempi e costi a carico dei committenti e dei concorrenti, offerta gratuitamente ai committenti e con un riconoscimento di un premio ai concorrenti, selezionati per il secondo grado, e l'affidamento al vincitore dei successivi livelli di progettazione e della direzione dei lavori, in linea con il bando tipo C3 (ulteriori info sul sito www.awn.it).

Office Media Press

Utilizzo della piattaforma

I committenti, pubblici e privati, prima di accedere alla piattaforma del Cna, dovranno stipulare un protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti di Agrigento a condizione che i bandi dei concorsi siano del tipo "di progettazione a due gradi", conformi al modello C3 di cui alla Guida ai Bandi redatta dal Cna e pubblicata sul sito web www.awn.it, assicurando: garanzia che ai concorrenti ammessi alla seconda fase sia corrisposto un premio adeguato alle prestazioni richieste; impegno del soggetto banditore di affidare al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse finanziarie per l'esecuzione delle opere, le fasi successive della progettazione; giuria composta da almeno cinque membri di chiara fama, esperti sul tema del concorso, di cui tre nominati dal soggetto banditore, uno dal Consiglio nazionale degli Architetti e uno dall'Ordine degli Architetti di Agrigento; pubblicizzazione dei progetti ammessi alla seconda fase e dei primi dieci migliori non ammessi, mediante una mostra degli stessi nell'ambito di un apposito evento da organizzare congiuntamente tra le parti, dopo la conclusione del secondo grado.

Il Consiglio nazionale degli Architetti, concede l'uso della piattaforma dopo un formale esame dei bandi proposti dalla committenza, divulga i bandi dei concorsi in Italia e all'estero e offre la consulenza nella stesura del bando di concorso.

Fatti & Avvenimenti
Notizie, Commenti & Curiosità

Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti di Agrigento

"Si tratta di un importantissimo momento per il nostro Ordine professionale: siamo i primi a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Architetti per l'utilizzo della piattaforma dei concorsi di progettazione a due gradi che promuoveremo sul territorio di Agrigento. Ciò si è reso possibile grazie alla sinergia creata con il Dipartimento Lavori Pubblici del Cna retto da Rino La Mendola e con il presidente del Cna, Giuseppe Cappochin che, a chiare lettere, ha detto di essere sempre attento e presente alle iniziative del nostro Ordine, di questo noi ne siamo grati. Nei giorni scorsi abbiamo partecipato a diverse riunioni, nel corso delle quali abbiamo già avviato il percorso dei concorsi di progettazione. Riteniamo, che solo attraverso un concorso di progettazione si possa parlare di qualità di architettura. E di qualità di architettura nella nostra provincia ne abbiamo bisogno e in qualità di architettura i nostri architetti agrigentini sono degli ottimi professionisti. Tutto deve passare attraverso i concorsi.

Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architettti

"Abbiamo firmato il primo protocollo in assoluto sul tema dei concorsi, quindi sull'uso della piattaforma e mi fa molto piacere averlo fatto con l'Ordine di Agrigento che crede molto nei concorsi in due gradi. Concorsi che, al secondo grado, devono portare mediamente cinque progetti compensati, perché gli architetti non possono lavorare gratis e, nell'interesse pubblico, è fondamentale perché la qualità ha un costo, non è gratis. Elemento fondamentale di questi protocolli, è che chi vince il concorso redige il progetto. Meglio se vi si affida la direzione dei lavori, quanto meno la direzione artistica, per avere il controllo del progetto. Compiuta la prima azione con il mio amico presidente Alfonso Cimino di Agrigento, città dove sono stato ben tre volte, record assoluto in Italia, e l'affetto che nutro per quest'Ordine mi riempie di orgoglio, sono veramente contento. Penso che questo sia un bell'auspicio per firmare tanti altri con gli altri Ordini italiani".

Office Media Press

Rino La Mendola, vicepresidente del Consiglio nazionale degli Architetti

"Sono lieto sia stato l'Ordine di Agrigento il primo a sottoscrivere il protocollo d'intesa tra Cna e Ordini provinciali. Un protocollo finalizzato a consentire agli Ordini provinciali di portare avanti concorsi di progettazione utilizzando la piattaforma informatica del Cna. Si tratta di un percorso tracciato dal Cna insieme con gli Ordini provinciali che restituisce centralità al progetto di architettura nel processo di esecuzione delle opere pubbliche e di committenza privata. Sono soddisfatto, anche perché l'Ordine di Agrigento, il presidente Cimino, sono molto attivi e sono stati i primi a essere pronti a questo momento importante che rilancia lo strumento ritenuto essenziale per promuovere architettura di qualità nel Paese".

L'Ordine degli Architetti di Agrigento, primo in Italia a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Architetti

L'atto di intesa è stato firmato, nella sede del Consiglio nazionale degli Architetti, in piazza Navona a Roma, da Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architetti, e da Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, alla presenza di Rino La Mendola, vicepresidente Consiglio nazionale degli Architetti, Giuseppe Grimaldi, vicepresidente Ordine degli Architetti di Agrigento e i consiglieri dell'Ordine di Agrigento Michele Ferrara, Giacomo Cascio e Franco Romano.

Obiettivo dell'Atto, è diffondere la pratica del concorso di progettazione a due gradi: strumento ideale per valorizzare la professionalità dei concorrenti e promuovere la qualità delle opere di architettura, di committenza pubblica e privata.

Semplificazione delle procedure:
il Consiglio nazionale degli Architetti, ha redatto una guida ai bandi e si è dotato di una piattaforma informatica (concorsiawn), attraverso la quale i concorsi possono viaggiare velocemente, riducendo tempi e costi a carico dei committenti e dei concorrenti, offerta gratuitamente ai committenti e con un riconoscimento di un premio ai concorrenti, selezionati per il secondo grado, e l'affidamento al vincitore dei successivi livelli di progettazione e della direzione dei lavori, in linea con il bando tipo C3 (ulteriori info sul sito www.awn.it).

Utilizzo della piattaforma

I committenti, pubblici e privati, prima di accedere alla piattaforma del Cna, dovranno stipulare un protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti di Agrigento a condizione che i bandi dei concorsi siano del tipo "di progettazione a due gradi", conformi al modello C3 di cui alla Guida ai Bandi redatta dal Cna e pubblicata sul sito web www.awn.it, assicurando: garanzia che ai concorrenti ammessi alla seconda fase sia corrisposto un premio adeguato alle prestazioni richieste; impegno del soggetto banditore di affidare al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse finanziarie per l'esecuzione delle opere, le fasi successive della progettazione; giuria composta da almeno cinque membri di chiara fama, esperti sul tema del concorso, di cui tre nominati dal soggetto banditore, uno dal Consiglio nazionale degli Architetti e uno dall'Ordine degli Architetti di Agrigento; pubblicizzazione dei progetti ammessi alla seconda fase e dei primi dieci migliori non ammessi, mediante una mostra degli stessi nell'ambito di un apposito evento da organizzare congiuntamente tra le parti, dopo la conclusione del secondo grado.

Il Consiglio nazionale degli Architetti, concede l'uso della piattaforma dopo un formale esame dei bandi proposti dalla committenza, divulga i bandi dei concorsi in Italia e all'estero e offre la consulenza nella stesura del bando di concorso.

RiPOST

Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti di Agrigento

"Si tratta di un importantissimo momento per il nostro Ordine professionale: siamo i primi a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Architetti per l'utilizzo della piattaforma dei concorsi di progettazione a due gradi che promuoveremo sul territorio di Agrigento. Ciò si è reso possibile grazie alla sinergia creata con il Dipartimento Lavori Pubblici del Cna retto da Rino La Mendola e con il presidente del Cna, Giuseppe Cappochin che, a chiare lettere, ha detto di essere sempre attento e presente alle iniziative del nostro Ordine, di questo noi ne siamo grati. Nei giorni scorsi abbiamo partecipato a diverse riunioni, nel corso delle quali abbiamo già avviato il percorso dei concorsi di progettazione. Riteniamo, che solo attraverso un concorso di progettazione si possa parlare di qualità di architettura. E di qualità di architettura nella nostra provincia ne abbiamo bisogno e in qualità di architettura i nostri architetti agrigentini sono degli ottimi professionisti. Tutto deve passare attraverso i concorsi.

Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architettti

"Abbiamo firmato il primo protocollo in assoluto sul tema dei concorsi, quindi sull'uso della piattaforma e mi fa molto piacere averlo fatto con l'Ordine di Agrigento che crede molto nei concorsi in due gradi. Concorsi che, al secondo grado, devono portare mediamente cinque progetti compensati, perché gli architetti non possono lavorare gratis e, nell'interesse pubblico, è fondamentale perché la qualità ha un costo, non è gratis. Elemento fondamentale di questi protocolli, è che chi vince il concorso redige il progetto. Meglio se vi si affida la direzione dei lavori, quanto meno la direzione artistica, per avere il controllo del progetto. Compiuta la prima azione con il mio amico presidente Alfonso Cimino di Agrigento, città dove sono stato ben tre volte, record assoluto in Italia, e l'affetto che nutro per quest'Ordine mi riempie di orgoglio, sono veramente contento. Penso che questo sia un bell'auspicio per firmare tanti altri con gli altri Ordini italiani".

Office Media Press

Rino La Mendola, vicepresidente del Consiglio nazionale degli Architetti

"Sono lieto sia stato l'Ordine di Agrigento il primo a sottoscrivere il protocollo d'intesa tra Cna e Ordini provinciali. Un protocollo finalizzato a consentire agli Ordini provinciali di portare avanti concorsi di progettazione utilizzando la piattaforma informatica del Cna. Si tratta di un percorso tracciato dal Cna insieme con gli Ordini provinciali che restituisce centralità al progetto di architettura nel processo di esecuzione delle opere pubbliche e di committenza privata. Sono soddisfatto, anche perché l'Ordine di Agrigento, il presidente Cimino, sono molto attivi e sono stati i primi a essere pronti a questo momento importante che rilancia lo strumento ritenuto essenziale per promuovere architettura di qualità nel Paese".

Concorso di progettazione a due gradi, protocollo tra Cna e Ordine Architetti Agrigento

L'atto di intesa è stato firmato, nella sede del Consiglio nazionale degli Architetti, in piazza Navona a Roma, da Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architetti, e da Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, alla presenza di Rino La Mendola, vicepresidente Consiglio nazionale degli Architetti, Giuseppe Grimaldi, vicepresidente Ordine degli Architetti di Agrigento e i consiglieri dell'Ordine di Agrigento Michele Ferrara, Giacomo Cascio e Franco Romano. Obiettivo dell'Atto, è diffondere la pratica del concorso di progettazione a due gradi: strumento ideale per valorizzare la professionalità dei concorrenti e promuovere la qualità delle opere di architettura, di committenza pubblica e privata.

Semplificazione delle procedure: il Consiglio nazionale degli Architetti, ha redatto una guida ai bandi e si è dotato di una piattaforma informatica (concorsiawn), attraverso la quale i concorsi possono viaggiare velocemente, riducendo tempi e costi a carico dei committenti e dei concorrenti, offerta gratuitamente ai committenti e con un riconoscimento di un premio ai concorrenti, selezionati per il secondo grado, e l'affidamento al vincitore dei successivi livelli di progettazione e della direzione dei lavori, in linea con il bando tipo C3.

Utilizzo della piattaforma. I committenti, pubblici e privati, prima di accedere alla piattaforma del Cna, dovranno stipulare un protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti di Agrigento a condizione che i bandi dei concorsi siano del tipo "di progettazione a due gradi", conformi al modello C3 di cui alla Guida ai Bandi redatta dal Cna e pubblicata sul sito web *www.awn.it*, assicurando: garanzia che ai concorrenti ammessi alla seconda fase sia corrisposto un premio adeguato alle prestazioni richieste; impegno del soggetto banditore di affidare al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse finanziarie per l'esecuzione delle opere, le fasi successive della progettazione; giuria composta da almeno cinque membri di chiara fama, esperti sul tema del concorso, di cui tre nominati dal soggetto banditore, uno dal Consiglio nazionale degli Architetti e uno dall'Ordine degli Architetti di Agrigento; pubblicizzazione dei progetti ammessi alla seconda fase e dei primi dieci migliori non ammessi, mediante una mostra degli stessi nell'ambito di un apposito evento da organizzare congiuntamente tra le parti, dopo la conclusione del secondo grado. Il Consiglio nazionale degli Architetti, concede l'uso della piattaforma dopo un formale esame dei bandi proposti dalla committenza, divulga i bandi dei concorsi in Italia e all'estero e offre la consulenza nella stesura del bando di concorso.

Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti di Agrigento. "Si tratta di un importantissimo momento per il nostro Ordine professionale: siamo i primi a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Architetti per l'utilizzo della piattaforma dei concorsi di progettazione a due gradi che promuoveremo sul territorio di Agrigento. Ciò si è reso possibile grazie alla sinergia creata con il Dipartimento Lavori Pubblici del Cna retto da Rino La Mendola e con il presidente del Cna, Giuseppe Cappochin che, a chiare lettere, ha detto di essere sempre attento e presente alle iniziative del nostro Ordine, di questo noi ne siamo grati. Nei giorni scorsi abbiamo partecipato a diverse riunioni, nel corso delle quali abbiamo già avviato il percorso dei concorsi di progettazione. Riteniamo, che solo attraverso un concorso di progettazione si possa parlare di qualità di architettura. E di qualità di architettura nella nostra provincia ne abbiamo bisogno e in qualità di architettura i nostri architetti agrigentini sono degli ottimi professionisti. Tutto deve passare attraverso i concorsi.

Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architettti. "Abbiamo firmato il primo protocollo in assoluto sul tema dei concorsi, quindi sull'uso della piattaforma e mi fa molto piacere averlo fatto con l'Ordine di Agrigento che crede molto nei concorsi in due gradi. Concorsi che, al secondo grado, devono portare mediamente cinque progetti compensati, perché gli architetti non possono lavorare gratis e, nell'interesse pubblico, è fondamentale perché la qualità ha un costo, non è gratis. Elemento fondamentale di questi protocolli, è che chi vince il concorso redige il progetto. Meglio se vi si affida la direzione dei lavori, quanto meno la direzione artistica, per avere il controllo del progetto. Compiuta la prima azione con il mio amico presidente Alfonso Cimino di Agrigento, città dove sono stato ben tre volte, record assoluto in Italia, e l'affetto che nutro per quest'Ordine mi riempie di orgoglio, sono veramente contento. Penso che questo sia un bell'auspicio per firmare tanti altri con gli altri Ordini italiani".

Rino La Mendola, vicepresidente del Consiglio nazionale degli Architetti. "Sono lieto sia stato l'Ordine di Agrigento il primo a sottoscrivere il protocollo d'intesa tra Cna e Ordini provinciali. Un protocollo finalizzato a consentire agli Ordini provinciali di portare avanti concorsi di progettazione utilizzando la piattaforma informatica del Cna. Si tratta di un percorso tracciato dal Cna insieme con gli Ordini provinciali che restituisce centralità al progetto di architettura nel processo di esecuzione delle opere pubbliche e di committenza privata. Sono soddisfatto, anche perché l'Ordine di Agrigento, il presidente Cimino, sono molto attivi e sono stati i primi a essere pronti a questo momento importante che rilancia lo strumento ritenuto essenziale per promuovere architettura di qualità nel Paese".

Concorso di progettazione a due gradi, protocollo tra Cna e Ordine Architetti Agrigento

Licatanet.it

L'atto di intesa è stato firmato, nella sede del Consiglio nazionale degli Architetti, in piazza Navona a Roma, da Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architetti, e da Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento, alla presenza di Rino La Mendola, vicepresidente Consiglio nazionale degli Architetti, Giuseppe Grimaldi, vicepresidente Ordine degli Architetti di Agrigento e i consiglieri dell'Ordine di Agrigento Michele Ferrara, Giacomo Cascio e Franco Romano.

Obiettivo dell'Atto, è diffondere la pratica del concorso di progettazione a due gradi: strumento ideale per valorizzare la professionalità dei concorrenti e promuovere la qualità delle opere di architettura, di committenza pubblica e privata.

Semplificazione delle procedure:

il Consiglio nazionale degli Architetti, ha redatto una guida ai bandi e si è dotato di una piattaforma informatica (concorsiawn), attraverso la quale i concorsi possono viaggiare velocemente, riducendo tempi e costi a carico dei committenti e dei concorrenti, offerta gratuitamente ai committenti e con un riconoscimento di un premio ai concorrenti, selezionati per il secondo grado, e l'affidamento al vincitore dei successivi livelli di progettazione e della direzione dei lavori, in linea con il bando tipo C3 (ulteriori info sul sito www.awn.it).

Office Media Press

Utilizzo della piattaforma

I committenti, pubblici e privati, prima di accedere alla piattaforma del Cna, dovranno stipulare un protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti di Agrigento a condizione che i bandi dei concorsi siano del tipo "di progettazione a due gradi", conformi al modello C3 di cui alla Guida ai Bandi redatta dal Cna e pubblicata sul sito web www.awn.it, assicurando: garanzia che ai concorrenti ammessi alla seconda fase sia corrisposto un premio adeguato alle prestazioni richieste; impegno del soggetto banditore di affidare al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse finanziarie per l'esecuzione delle opere, le fasi successive della progettazione; giuria composta da almeno cinque membri di chiara fama, esperti sul tema del concorso, di cui tre nominati dal soggetto banditore, uno dal Consiglio nazionale degli Architetti e uno dall'Ordine degli Architetti di Agrigento; pubblicizzazione dei progetti ammessi alla seconda fase e dei primi dieci migliori non ammessi, mediante una mostra degli stessi nell'ambito di un apposito evento da organizzare congiuntamente tra le parti, dopo la conclusione del secondo grado.

Il Consiglio nazionale degli Architetti, concede l'uso della piattaforma dopo un formale esame dei bandi proposti dalla committenza, divulga i bandi dei concorsi in Italia e all'estero e offre la consulenza nella stesura del bando di concorso.

Office Media Press

Licatanet.it

Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti di Agrigento

"Si tratta di un importantissimo momento per il nostro Ordine professionale: siamo i primi a firmare il protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Architetti per l'utilizzo della piattaforma dei concorsi di progettazione a due gradi che promuoveremo sul territorio di Agrigento. Ciò si è reso possibile grazie alla sinergia creata con il Dipartimento Lavori Pubblici del Cna retto da Rino La Mendola e con il presidente del Cna, Giuseppe Cappochin che, a chiare lettere, ha detto di essere sempre attento e presente alle iniziative del nostro Ordine, di questo noi ne siamo grati. Nei giorni scorsi abbiamo partecipato a diverse riunioni, nel corso delle quali abbiamo già avviato il percorso dei concorsi di progettazione. Riteniamo, che solo attraverso un concorso di progettazione si possa parlare di qualità di architettura. E di qualità di architettura nella nostra provincia ne abbiamo bisogno e in qualità di architettura i nostri architetti agrigentini sono degli ottimi professionisti. Tutto deve passare attraverso i concorsi.

Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio nazionale degli Architettti

"Abbiamo firmato il primo protocollo in assoluto sul tema dei concorsi, quindi sull'uso della piattaforma e mi fa molto piacere averlo fatto con l'Ordine di Agrigento che crede molto nei concorsi in due gradi. Concorsi che, al secondo grado, devono portare mediamente cinque progetti compensati, perché gli architetti non possono lavorare gratis e, nell'interesse pubblico, è fondamentale perché la qualità ha un costo, non è gratis. Elemento fondamentale di questi protocolli, è che chi vince il concorso redige il progetto. Meglio se vi si affida la direzione dei lavori, quanto meno la direzione artistica, per avere il controllo del progetto. Compiuta la prima azione con il mio amico presidente Alfonso Cimino di Agrigento, città dove sono stato ben tre volte, record assoluto in Italia, e l'affetto che nutro per quest'Ordine mi riempie di orgoglio, sono veramente contento. Penso che questo sia un bell'auspicio per firmare tanti altri con gli altri Ordini italiani".

Office Media Press

Rino La Mendola, vicepresidente del Consiglio nazionale degli Architetti

"Sono lieto sia stato l'Ordine di Agrigento il primo a sottoscrivere il protocollo d'intesa tra Cna e Ordini provinciali. Un protocollo finalizzato a consentire agli Ordini provinciali di portare avanti concorsi di progettazione utilizzando la piattaforma informatica del Cna. Si tratta di un percorso tracciato dal Cna insieme con gli Ordini provinciali che restituisce centralità al progetto di architettura nel processo di esecuzione delle opere pubbliche e di committenza privata. Sono soddisfatto, anche perché l'Ordine di Agrigento, il presidente Cimino, sono molto attivi e sono stati i primi a essere pronti a questo momento importante che rilancia lo strumento ritenuto essenziale per promuovere architettura di qualità nel Paese".

Licatanet.it

Office Media Press